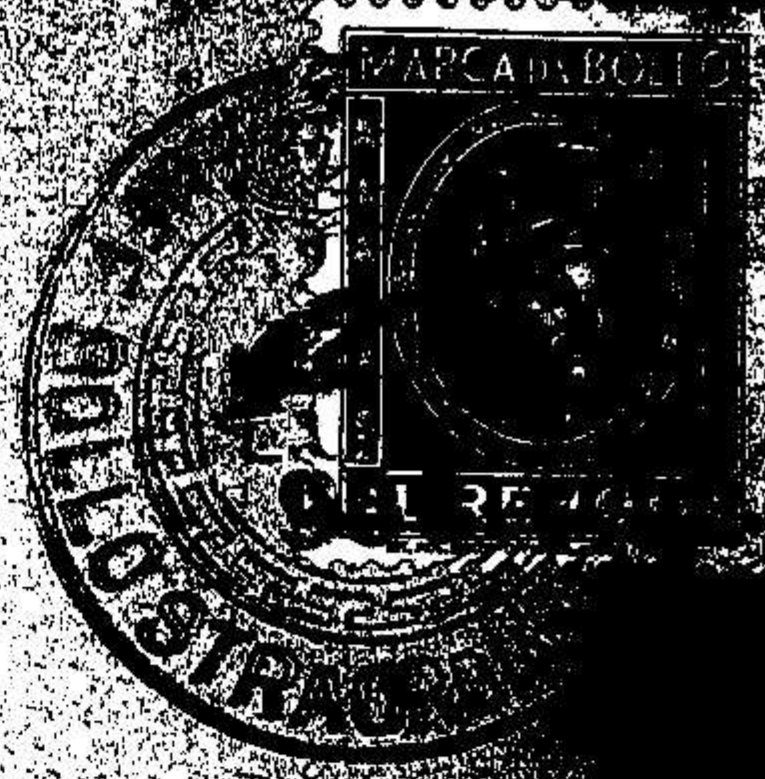


N. 27562



REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: LE DRITE

Metraggio { dichiarato 2.640
 accertato 2640

Marca: BETAUNO FILM S.T.L.

Terenzi - Roma

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

INTERPRETI: Franco Fabrizi, Sandra Mondaini, Paolo Panelli, Bice Valori, Riccardo Garrone, Monica Vitti, Memmo Carotenuto
REGIA: Mario Amendola

La trama:

OFELIA, ETNA, e RINA sono tre amiche occasionali che senza essere "dotate" di maggiorazioni fisiche, ciascuna nel suo genere, è carina ed interessante. Ofelia, cerebrale e scfisticata, ha una "boutique" di mode. Etna, semplice e materna, è infermiera. Rina, è una fanciulla casalinga, sempliciotta con riflessi piuttosto ritardati. Tutte e tre hanno in comune un dramma, una fissazione: il matrimonio. Ancestralmente oneste, non concedonoanticipi: "O fiori d'arancio o niente". Allora "niente" è la risposta di tre dritti da loro "puntati". I dritti considerano il matrimonio la tomba dell'amore, poi si sa, finiranno per sposarsi prima degli altri. I tre "Dritti" di turno sono: Amleto, per cui delira Ofelia, anche in omaggio alla predestinazione dei nomi; Ercole che ha colpito Etna; e Lello, principe azzurro di Rina. Le tre amiche mettono in campo le loro seduzioni, ma i tre non abboccano, hanno rifiutato il pericolo e prendono il largo. Esasperate per un mancato appuntamento, che le ha costrette ad attendere inutilmente sotto un acquazzone, "le tre" giurano di portarli all'Altare. Un cumulo di circostanze, volute o meno, favoriscono i loro progetti: un forzato falso e tre veri, un episodio da 14^ ora, una zia energica e volitiva, contribuiscono allo scioglimento della vicenda con fiori d'arancio e musica di Mendelson, come era nei voti delle "Tre Dritte".

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla - osta, concesso il 22 AGO. 1958 ai termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale AMMESSO ALLA OSSERVANZA delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i programmi e le scene relative, di non aggiungere né alterare in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
CONTRIBUTO DEL 16%
(1° comma dell'art. 11 della legge 7/1958 N. 69)
p. II DIRETTORE GENERALE

Roma, li 2 OTT. 1958

P. e. G. de (Emas)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Ariosto